# ARRIVANO I NOSTRI!

# GIORNALE SCOLASTICO DELL’ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

# “GIULIO RIVA” – Anno XIV, n°1

**EDITORIALE**

# Eccoci al primo numero del nostro giornalino per quest’anno scolastico 2015-16. Come ormai consueto, è stata pubblicata anche un’edizione speciale cartacea per dare il benvenuto a tutti i visitatori, ospiti del primo Open Day, genitori e studenti di terza media desiderosi di informazioni e curiosi di conoscere concretamente cosa può offrire l’Itis “G. Riva” con i sui cinque indirizzi di specializzazione sul piano didattico –formativo.

# In queste pagine potrete leggere quanto ha caratterizzato la vita scolastica del nostro istituto a partire dallo scorso settembre – uscite didattiche, spettacoli teatrali, partecipazione a progetti, iniziative di orientamento in entrata e post diploma – ed anche quanto è stato già programmato per il prosieguo dell’anno, come l’ormai consolidato progetto di alternanza scuola lavoro che prevede, per le classi coinvolte, una sospensione dell’attività didattica per due settimane e l’inserimento in aziende del territorio che operano nei settori produttivi relativi agli indirizzi di specializzazione, permettendo agli studenti un contatto concreto con la realtà del mondo del lavoro in cui saranno in futuro inseriti.

# Leggerete inoltre della premiazione dei nostri studenti meritevoli partecipanti al progetto Generazione d’Industria, finanziato dall’UNIVA (Unione Industriali della Provincia di Varese), con delle borse di studio in una cerimonia svoltasi lo scorso giugno e della partecipazione di un gruppo di 30 studenti di quinta, lo scorso 19 novembre, alla XXII Giornata Nazionale Orientagiovani presso il teatro Strehler di Milano, evento organizzato da Confindustria. Troverete inoltre dati sull’attività dell’istituto e notizie utili che aiuteranno a conoscerlo meglio, insieme alle rubriche fisse. Allora buona lettura!

 **Antonella Palomba**

### LA REDAZIONE DEL GIORNALINO AUGURA

### A TUTTI BUONE FESTE NATALIZIE

### ED UN SERENO NUOVO

**L’aforisma**

*“L’istruzione è un diritto per tutti … Prendete i vostri libri e le vostre penne,*

*sono la vostra arma più potente. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo”.*

***Malala Yousafzai***

L’ISTITUTO IN CIFRE

Negli ultimi anni la popolazione scolastica dell’Itis “G. Riva” è cresciuta in modo esponenziale: nel corrente anno scolastico frequentano l’istituto **964 studenti**, con una nutrita presenza de ragazze. Sono state autorizzate **38 classi**, di cui una articolata, la 3C2-E2, sistemate in ogni locale aula disponibile nell’edificio. Il corso serale, invece. Conta 140 studenti suddivisi in un totale di 7 classi. Per consentire a tutte le classi l’utilizzo delle palestre, l’orario delle lezioni non prevede più la sesta ora solo il lunedì, mercoledì e venerdì, ma tre giorni alla settimana comunque non consecutivi.

Ben 25 aule sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di lavagne dal fondo bianco sulle quali è possibile scrivere con un apposito pennarello. Le LIM di recente installazione sono corredate di un banco con l’apposito sportellino chiudibile a chiave che contiene il computer collegato al proiettore che consente di proiettare documenti, files, filmati e qualsiasi altro contenuto predisposto dal docente. In tutte le classi è comunque disponibile un computer. E’ stata migliorata la connessione wifi per consentire ai docenti l’utilizzo dei tablet per la compilazione del registro elettronico.

**Il biennio** conta 18 classi, 9 prime e 9 seconde, con un totale di **466 studenti**. Le classi del triennio sono 20: 4 dell’indirizzo chimico, con un totale di 85 studenti; 5 di elettrotecnica, con 112 studenti, 4 di informatica con 113 frequentanti; 5 dell’indirizzo meccanica – meccatronica, con in totale 126 studenti; infine 3 classi dell’indirizzo energia con 62 frequentanti. **Gli studenti del triennio sono 498,** suddivisi in 9 terze, 7 quarte e 5 quinte.

SUL PALCOSCENICO

“The war is over, if you want it”; questo è il titolo dello spettacolo che noi del “G. Riva” abbiamo portato sul palco del teatro Giuditta Pasta a Saronno lo scorso 8 ottobre. La “prima” teatrale era stata al teatro Elfo Puccini di Milano il 30 maggio, nel corso di una manifestazione alla quale hanno partecipato altre “compagnie” formate da studenti di istituti superiori.

L’idea era quella di mandare un messaggio di pace … FACENDO LA GUERRA!! Ebbene sì, quella che si è consumata quest’anno al Giuditta è stata una vera e propria guerra combattuta però, con armamenti di cartone realizzati da noi stessi. Gli unici proiettili esplosi sono stati quelli musicali, che grazie alla collaborazione dei prof. Maria Assunta Romeo e Giuseppe Corigliano, sono andati dritti al cuore di chi ci ha ascoltato.

Noi del “dipartimento di arte e musica” (MAD) abbiamo avuto poche settimane per creare qualcosa di concreto, ma come sempre, ci siamo divertiti un sacco! Tutta la storia, dal reclutamento alla battaglia, è accompagnata da un dolce e poco invasivo sottofondo musicale che lascia spazio alle emozioni provocate dalla vicenda stessa. Dopo essere passati per la trincea, i superstiti si riuniscono e con l’ausilio di una chitarra e poco altro, cantando sulle note folk di “Blowin’ in the wind” di Bob Dylan. E’ proprio in questo momento che ci si rende conto che la guerra **non** è la guerra, ma lo è **l’uomo** stesso, ma il conflitto è finito … se lo desideriamo.

**Gianluca Vignati**

SE AMI LA MUSICA O IL TEATRO …

Cari compagni di scuola,

richiamiamo la vostra attenzione con questo breve comunicato finalizzato a mettervi a conoscenza di un nuovo dipartimento che va formandosi tra le aule del nostro istituto. Si tratta del MAD (Music & Art Department).

Questo gruppo è composto proprio da noi, ragazzi/e di ogni età che desiderano confrontarsi e mettersi in gioco suonando, recitando, cantando e facendo ciò che più ci piace.

Avrete sicuramente sentito parlare di noi come “gruppo LAIV” (**L**aboratorio delle **A**rti **I**nterpretative dal **V**ivo), che è stato il nome del nostro gruppo per ben 5 anni.

Partecipando avrete occasione di esprimere le vostre emozioni in prestigiosi teatri milanesi come il Franco Parenti o l’Elfo Puccini a fianco di ragazzi proprio come voi.

QUINDI se vi piace suonare, recitare o semplicemente vivere un’esperienza collettiva unitevi a noi! Vi aspettiamo!

Se avete bisogno di INFO o volete semplicemente parlarne con qualcuno chiedete di **Gianluca Vignati** di 5M o alla **Prof.ssa Maria Assunta Romeo**.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Noi, ragazzi di 1C, siamo stati coinvolti nel progetto accoglienza, come avviene ogni inizio anno per i nuovi arrivati nella scuola. Tale progetto ci ha offerto la possibilità di assistere allo spettacolo, ideato dal gruppo di musica e teatro coordinato dalla prof. Maria Assunta Romeo, sul tema della guerra già andato in scena lo scorso 8 ottobre al teatro “G. Pasta” di Saronno.

Perciò lunedì 19 ottobre, accompagnati dai nostri insegnanti, noi ragazzi siamo andati in aula magna e abbiamo assistito alla presentazione di “ The war is over, if you want it”. L’esibizione dei ragazzi del MAD (Music & Art Department) ha compreso scene in cui abbiamo avuto modo di apprezzare l’arte della musica, della recitazione e del canto. Inoltre, abbiamo riflettuto sul fatto che la guerra non deve essere utilizzata come mezzo per conquistare il potere e il denaro, perché genera solo dolore e distruzione.

Tornati in classe, la professoressa di lettere ci ha consegnato una scheda contenente domande riguardanti tutto ciò che avevamo visto poco prima, alle quali siamo riusciti a rispondere correttamente, a tutte eccetto una. Tutte le classi hanno svolto il questionario ed è stata stilata una classifica di merito. Non tutti i ragazzi della classe sono stati presenti durante la compilazione della scheda, perché hanno partecipato direttamente come attori alla produzione dello spettacolo che è stato presentato due volte, in quanto le otto classi prime sono state divise in due gruppi per ovvi motivi di capienza dell’aula magna.

La nostra classe, la 1C, si è classificata prima, avendo totalizzato 25 punti su 26. Al secondo posto la 1E con 22 punti su 26, terza la 1D con 21 punti su 26.

In conclusione, siamo tutti d’accordo nel dire che l’esibizione a cui abbiamo assistito è stata molto educativa. Infatti, ci ha insegnato ad apprezzare di più il valore della vita e ci ha fatto capire che esistono valori molto più importanti della guerra, del potere e del denaro, come i nostri amici e l’affetto che riceviamo da loro e da tutti i nostri cari. Speriamo vivamente che i giovani che entreranno in futuro in questa scuola possano assistere ad altre esperienze del genere così che possano riuscire a capire quanto potrà esserci utile e bello aver scelto un istituto in cui sono organizzati eventi istruttivi, piacevoli e a volte divertenti allo stesso tempo, come quello che è stato mostrato a noi.

**Sofia Leoni**

PROGETTO REMIXING

PER UNA BUONA INTEGRAZIONE SOCIALE

Il progetto Remixing stata un’esperienza molto formativa promossa dal Comune di Saronno ed indirizzata a tutti gli studenti delle scuole superiori e che ha coinvolto anche noi studenti della classe 1L dell’I.t.i.s. “G.Riva” (la 2L di quest’anno scolastico) che abbiamo partecipato con grande entusiasmo all’iniziativa promuovendo i suoi ideali e scopi e dando il meglio di noi stessi.

Lo scopo principale del progetto era, come suggerisce il nome, quello di mischiare, per la precisione di favorire, l’integrazione di soggetti provenienti da altre nazioni in un nuovo ambiente, in particolare nella città di Saronno. Ma come abbiamo fatto? Innanzitutto dobbiamo ringraziare Valentina e Fabio per averci aiutato in questo piccolo percorso.

Grazie a loro, operatori della Cooperativa Sociale Codici e Colce, abbiamo capito come ci si sente ad arrivare in un paese che non si conosce e, tramite i lavori svolti nel pomeriggio presso la biblioteca di Saronno, siamo riusciti a scrivere un manuale di “sopravvivenza” per le persone che si trasferiscono in Italia ed hanno bisogno di aiuto per ambientarsi.

All’interno del manuale ci sono sei punti fondamentali; ecco elencate le sintesi dei vari punti:

* Ci sono eventi che ti cambiano e trasformano. Attraversali così potrai poi guardare indietro e capire quante cose hai imparato.

Spesso la maggior parte dei cambiamenti passa attraverso la sofferenza che però ci rinforza e ci rende diversi, con nuove capacità che prima non avevamo. Inoltre attraversare questi cambiamenti ci rende più grandi e più maturi, il tutto lo si può capire solo dopo esserci passati, quando si può guardare al passato per vedere cosa si è imparato.

* Costruisciti una rete di amici. Parti da uno il resto viene da sé.

 Avere degli amici significa avere una famiglia che ti sta accanto anche nei momenti in cui ti senti triste, una famiglia cheti aiuta a superare questi momenti e che anche se avessi/hai la luna storta e litighi con loro il giorno dopo sono ancora lì al tuo fianco.

* Ci saranno sempre situazioni in cui ti sentirai un marziano, fuori luogo, un pesce fuor d’acqua: con il tempo e l’abitudine questa sensazione passa.

È importante fare le cose più volte, rischiare, approfondire, sperimentare senza avere il timore di un giudizio altrui. Ci sono situazioni che prevedono un lasso di tempo maggiore per impararle mentre altre ne prevedono uno minore, ma l’importante è non mollare mai.

* Siamo consapevoli dell’esistenza dei pregiudizi nella nostra vita, ma questo non li deve rendere normali.

Per questo punto basta ricordare una frase di Michael Jordan nella quale dice “so bene di essere nero. Ma vorrei essere ricordato come una persona”.

* Pensa a cose che potrebbero farti felice. Fai quello che ti piace con impegno. Stai con le persone che ti piacciono e vai dove c’è qualcuno che ti può aspettare.

Vedere le cose in modo negativo non serve a niente ed è un dato di fatto.

Segui le tue passioni e non lasciarle mai, perché ti aiuteranno a capire chi sei e chi le condivide con te.

Sii perseverante verso i tuoi sogni e i tuoi desideri.

Fare la scelta giusta non è facile, solo Superman e Gesù ci riescono.

A parte gli scherzi è inutile arrendersi al primo ostacolo, così come è stupido continuare per la stessa strada a testa bassa. Ascolta i consigli degli altri, ma non lasciare che ti condizionino. La risposta sono gli amici!

Se volete saperne di più, potete trovare alcuni dei partecipanti al progetto in 2L: Fabio, Filippo, Talha, Mario, Andrea, Luca, Omar, Taher, Waleed, Denis, Lorenzo, Nicholas e Gabriele. Sei di loro hanno anche avuto l’onore di illustrare questo progetto sul palco del Teatro Giuditta Pasta l’8 Ottobre scorso, complimenti per il coraggio a Karim, Talha, Filippo, Waleed, Mario e Taher!

**Filippo Velati, Gabriele Dittaro , Fabio Lisi**

IN VACANZA STUDIO A DUBLINO

*Prima esperienza di vacanza studio all’estero di un gruppo di ragazzi e ragazze dell’istituto, senz’altro da riproporre, come si evince dai racconti di due partecipanti.*

 La nostra vacanza studio è iniziata il 6 giugno scorso ed è terminata il 21. Ci ha accompagnato la professoressa Laura Ibba ed eravamo circa 15 ragazzi.

Siamo partiti dall'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo) con la compagnia aerea low cost Ryan Air. Per me è stato il primo volo aereo e la prima vacanza all’estero senza la mia famiglia. Abbiamo alloggiato in famiglie e in quella che mi ospitava c'erano papà, mamma, due figlie di 5 e 10 anni ed un cane. Ho condiviso la camera con la mia amica Emilia Campani.

Prima di partire abbiamo svolto un test su internet per valutare il nostro livello di conoscenza della lingua inglese che io ho trovato difficile. La scuola si trovava nel centro di Dublino, vicino a Parnell Square. Facevamo lezione in classe solo la mattina fino a pranzo (circa dalle 8 alle 12:30). Le classi erano formate da circa 10 o 15 studenti per la maggior parte italiani e spagnoli. Ho conosciuto un ragazzo spagnolo che però era abbastanza taciturno. C'era un'insegnante sola per la mia classe ed era brava. Ci spiegava le cose utilizzando dei giochi.

Ogni pomeriggio e ogni weekend si faceva una gita ed abbiamo visitato diversi castelli. In particolare abbiamo visto per esempio i Botanical Gardens, un’immensa serra piena di bellissime piante e fiori di ogni tipo. A Dublino abbiamo visto la fabbrica della Guinness che per me è stata anche la visita più bella, anche se non ci hanno fatto neppure assaggiare la birra perché eravamo minorenni. All'interno, nel museo, c'erano oggetti curiosi come per esempio un grosso pesce su una bicicletta che mi sto ancora chiedendo cosa c’entrasse con la birra.

Ľ esperienza è stata molto impegnativa nei momenti in cui eravamo in classe perché facevo fatica a capire. Invece le gite pomeridiane, anche se faticose per le lunghe camminate, erano molto belle ed interessanti. Alla sera eravamo liberi di uscire e di solito si passeggiava per i viali, si andava al campo da rugby oppure ci si ritrovava a casa di qualcuno di noi. Questi erano i momenti più divertenti.

Rifarei una vacanza studio perché penso sia stata una bella esperienza. Secondo me tutti dovrebbero avere la possibilità di fare una esperienza come questa.

**Chiara Penzo**

 Alla gita didattica di Dublino hanno partecipato quindici studenti dell’ITIS “G. Riva”. In Irlanda abbiamo soggiornato in famiglie del luogo cordiali e gentili che ci hanno ospitato per due settimane dal 6 al 21 giugno.

In questo periodo abbiamo avuto la possibilità di frequentare di mattina delle lezioni in una scuola, mentre di pomeriggio abbiamo visitato musei, giardini botanici, abbiamo visto paesaggi naturali e i monumenti di Dublino come il Trinity College e la fabbrica della Guinness.

 Con questa esperienza abbiamo conosciuto le tradizioni e i simboli irlandesi, la cucina e le loro festività come quelle dedicate a James Joyce, autore dell’Ulisse e, inoltre, abbiamo acquisito una migliore abilità nella comunicazione in inglese con le altre persone. Con le famiglie e gli studenti di altre nazionalità incontrati a Dublino si è instaurato un rapporto di amicizia che dura tutt’ora. Per concludere consigliamo a tutti quest’esperienza formativa.

**Astrid Girola**

####  FUTURI PERITI IN FORMAZIONE

Da qualche anno il nostro istituto partecipa al Progetto “Generazione d’industria”, finanziato dall’UNIVA (Unione Industriali della Provincia di Varese), che prevede l’inserimento di studenti meritevoli di quarta in aziende del settore di indirizzo di specializzazione nel periodo da febbraio a giugno, un pomeriggio a settimana, con prosecuzione da settembre a dicembre nell’anno scolastico successivo.

Lo scorso 11 giugno tre dei sei partecipanti al progetto sono stati premiati nel corso di una pubblica cerimonia tenutasi al teatro Santuccio di Varese alla quale hanno presenziato rappresentanti delle aziende che operano nel territorio, rappresentanti dell’UNIVA, l’unione industriali della provincia, il dirigente scolastico del nostro istituto, Ing. Giuseppe Garagiola, il prof. Salvatore Messina, coordinatore del progetto e, naturalmente, gli studenti meritevoli e i loro genitori.

I primi tre, tutti studenti di 4M – la 5M di quest’anno scolastico, sono risultati, in ordine, **Luca Lombardi**, inserito presso l’A.D.R. s.p.a. di Uboldo (VA), **Luca Venier**, collocato presso la Pangborn Europe s.r.l. di Caronno Pertusella (VA), e **Mattia Busnelli** anch’egli inserito presso l’A.D.R. s.p.a. di Uboldo (VA). Ai futuri periti meccanici sono stati attribuiti degli assegni di studio del valore rispettivamente di € 1000, € 900 e € 800.

Per loro l’esperienza in azienda, che continuerà fino a dicembre, rappresenta un’ottima occasione per conoscere il mondo del lavoro, migliorare le proprie competenze ed abilità prettamente professionali e farsi apprezzare in vista di un eventuale futura assunzione.Nel complimentarci con i nostri studenti, auguriamo loro di continuare a curare la loro preparazione con impegno e diligenza per esprimersi al massimo delle loro possibilità, essere all’altezza delle aspettative richieste dal mondo produttivo e tenere alto il nome del nostro istituto.

**Antonella Palomba**

ALLA FIERA

DELLE MACCHINE UTENSILI

Il giorno 8 ottobre la classe 5M ha compiuto una visita alla fiera delle macchine utensili semplicemente nota come “EMO”. Essendo un evento che normalmente si svolgeva ad Hannover, i professori Morrone e Di Tella hanno ritenuto opportuno far visitare tale manifestazione alla nostra classe, essendo studenti della specializzazione meccanica. Chi voleva poteva andare con i propri mezzi, altrimenti sarebbe potuto andare con i prof. Morrone e Di Tella prendendo il treno alle 8.30 da Saronno.

Arrivati alla fiera ognuno poteva vedere ciò che gli interessava di più (in tutto la fiera si estendeva su 18 padiglioni). Personalmente, ho visto una grande quantità di macchine a controllo numerico computerizzato (CNC), un cospicuo numero di diversi utensili utilizzabili in diverse funzioni e anche molti bracci robotici programmati, di cui uno impegnato nel sollevamento di una Fiat 500L insieme ad altri bracci robotici utilizzati nella saldatura e nell’assemblaggio (ovviamente ripetendo movimenti già fatti su pezzi assemblati). Oltre alle macchine CNC ve ne erano anche di manuali, oltre a veri e propri “giganti” con una cabina sopraelevata dalla quale l’operatore può controllare il lavoro. Ho inoltre visto alcuni prodotti abbastanza comuni e altri un po’ a meno, come un paio di alberi a gomito di circa 5/6 metri di altezza, enormi cuscinetti a sfera e a rulli e un componente di un motore aereonautico (la parte posteriore della turbina) e una serie di componenti per diversi macchinari.

Impossibile visionare tutto quello che era in esposizione ed elencare tutte le aziende che presentavano la propria attrezzatura, a meno che non si disponeva di un intera giornata per poter fare una visita più accurata ed approfondita. Anche se io non ho visitato tutta l’area espositiva, sono comunque rimasto colpito dalla possibilità che il settore meccanico può offrirci in termini di occupazione lavorativa una volta finita la scuola.

**Luca Morsini**

IN VISITA AD EXPO MILANO 2015

Il giorno 13 ottobre varie classi quarte e quinte delle sezioni di informatica, elettronica ed elettrotecnica hanno visitato la più grande fiera sul cibo: EXPO 2015. Qui tutti i paesi partecipanti si sono riuniti, mostrando le proprie tradizioni ed alimenti tipici per poterli mostrare ai visitatori provenienti da ogni parte del mondo, offrendo quindi spunti culturali e nuove esperienze interessanti. Ogni stato aveva allestito un padiglione appariscente sin dall’esterno per rappresentare il proprio ambiente naturale o urbano.

E’difficile poter dire cosa ci fosse all’interno: le file erano improponibili per riuscire ad entrare nei padiglioni più interessanti, a detta di altri visitatori. Ciò che ho visto è stato il padiglione del Brasile e altri molto piccoli e, dall’idea generale che mi sono fatta, posso dedurre che la maggior parte delle strutture in mostra siano state realizzate solo a scopo dimostrativo, cioè che tanti padiglioni si siano concentrati tanto sullo stupire le persone più con allestimenti appariscenti che con gli alimenti. Un esempio molto coerente è il padiglione dell’Egitto che sembrava uno di quei mercatini di souvenir che si trovano fuori o all’interno dei musei: vendevano statuine e papiri solo per guadagnare e la parte che riguardava il cibo sembrava una mensa scolastica.

Un altro motivo di delusione è stato il disagio che creavano le file interminabili, assolutamente impossibili… Quello del Giappone è stato il padiglione con code di attesa più lunghe in tutta l’EXPO. Secondo me ci si poteva organizzare davvero molto meglio, perché ci sono state tante persone che venivano da lontano e che purtroppo sono rimaste deluse nelle proprie aspettative appunto per non aver visto proprio nulla. In compenso ci si poteva però accontentare dei piccoli padiglioni che però erano più concentrati sull’argomento cibo, esponevano proprio ciò che rispondeva al tema, oppure con la Turchia, l’unico padiglione aperto e senza fila.

Si può certamente considerare come un’esperienza interessante, ma dico anche che le mie aspettative erano diverse: speravo difatti di vedere di più e più attinente al tema dell’alimentazione. Per fortuna Casa Italia davvero si distingueva: localizzata al centro della fiera era davvero la più completa, ben esposta e molto interessante, ma in generale tutto lo era. Vedere quelle costruzioni dal particolare aspetto ha mostrato come gli artisti si siano sbizzarriti per rappresentare la loro nazione nel miglior modo possibile. Credo proprio che ci siano davvero riusciti, nonostante il mio giudizio sia stato anche influenzato dal disagio dovuto alla giornata piovosa.

 **Ilaria Cuciniello**

ELETTI IN CONSIGLIO D’ISTITUTO

Venerdì 23 ottobre scorso si sono svolte le elezioni per il rinnovo della componente studenti in consiglio d’istituto. Al termine delle operazioni di voto e di spoglio, la commissione elettorale ha proclamato eletti i candidati a seguito indicati:

***Oscar Leo***, 4C, con 383 voti;

***Daniele Sclafani***, 4E2, con 365 voti;

***Federico Scesa***, 5C, con 303 voti;

***Andrea Galli***, 4C, con 259 voti.

**SALONE DELLO STUDENTE 2015**

Nei giorni 11 e 12 novembre, l’aula magna del nostro itis “G. Riva” ha ospitato gli stand di università, accademie ed istituti superiori di formazione per offrire ai maturandi delle scuole superiori della città un’opportunità di informazione e di orientamento post diploma.

L’iniziativa, voluta dalla provincia di Varese, dal comune di Saronno, dall’ufficio scolastico provinciale di Varese, dall’Informagiovani e dall’Informalavoro, ha visto protagonisti gli studenti di quinta di tutti gli istituti superiori che hanno trovato a disposizione materiale informativo ed interlocutori informati. Presenti gli stand delle seguenti realtà culturali: Accademia di Belle Arti Europea dei Media (ACME) – Milano, Università di Milano Bicocca, Università Bocconi, Università Vita –Salute S. Raffaele di Milano, Università dell’Insubria di Varese e Como, Accademia Italiana di Medicina Osteopatica, Istituto Universitario Scienze della Mediazione Linguistica di Varese, Accademia delle Belle Arti “Aldo Galli” di Como, Università Cattolica di Milano, Libera Università “Carlo Cattaneo” (LIUC) di Castellanza, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici ”Carlo Bo” di Milano, IULM di Milano, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Como, Formazione Infermiere Volontarie C.R.I., Rete Eurodesk – Mobilità Internazionale, Centri per l’impiego della Provincia di Varese, Informagiovani e Informalavoro di Saronno, C.S. Interpreti e traduttori di Milano, NABA di Milano, IED Istituto Europeo di Design di Milano, CESVOV di Varese e Associazione Saronno Cultura.

Le due giornate hanno visto alternarsi ai vari stand numerosi gruppi di studenti delle classi terminali, provenienti da tutti gli istituti superiori della città, secondo un calendario appositamente stilato per evitare momenti di sovraffollamento. Naturalmente anche gli studenti delle nostre quinte hanno partecipato all’iniziativa.

#### ORIENTAMENTO A 360°

In questi mesi il lavoro della commissione orientamento è stato molto intenso. Numerose sono state le iniziative di incontri informativi rivolti ai potenziali nuovi iscritti per il prossimo anno scolastico e alle loro famiglie, “a caccia” di indicazioni utili per decidere l’indirizzo di studi superiori da seguire.

I docenti, accompagnati da alcuni studenti del nostro istituto che frequentano i vari indirizzi di specializzazione, hanno partecipato ad un incontro presso la scuola media di Arese il 24 ottobre. Significativa la presenza a Saronno, al Salone dello Studente, presso il nostro istituto il 6 e il 7 novembre. E’ stato allestito uno stand con l’esposizione di progetti e prototipi realizzati nei vari laboratori ed offerta la possibilità ai ragazzi di terza media di ricevere informazioni direttamente da studenti delle diverse specializzazioni del nostro istituto che a turno hanno assicurato la loro presenza in entrambe le giornate.

Il calendario delle iniziative è continuato presso la Villa Borromeo di Solaro l’8 novembre, il 9 ad Origgio, presso la scuola media di Mozzate il 13 novembre e il 14 a Lainate. In tutte le occasioni è stata assicurata la presenza di docenti della commissione orientamento e di un gruppo di studenti con presentazioni e dimostrazioni delle attività eseguite nelle diverse specializzazioni.

Culmine di tutto il lavoro è il primo appuntamento con l’Open Day, porte aperte del nostro ITIS, fissato per il 21 novembre, mentre il secondo è previsto per il 16 gennaio 2016, dalle 15 alle 18. Tra queste due date è in calendario per il 24 novembre un incontro informativo a Lainate ed altri sono in fase di organizzazione.

Si sono inoltre svolte visite presso il nostro istituto di gruppi di ragazzi di terza media particolarmente interessati a conoscerlo meglio e più da vicino. Questi ragazzi , insieme ai loro genitori, hanno visitato i laboratori e visionato progetti, accompagnati e coadiuvati da studenti che frequentano le varie specializzazioni e dai loro docenti.

Visto il notevole lavoro profuso e le numerose iniziative, auspichiamo una ricca campagna iscrizioni per il prossimo anno scolastico, in linea con i lusinghieri risultati degli ultimi anni. Un ringraziamento alla prof. Flavia Grimoldi, coordinatrice dalla Commissione Orientamento, a tutti i docenti e studenti che hanno preso parte al nutrito calendario di eventi informativi.

OPEN DAY: UN PIENONE!

Sabato 21 novembre il nostro Itis ha aperto le porte, alle 15 alle 18, ai potenziali nuovi iscritti alle classi prime dell’anno scolastico 2016/17 ed alle loro famiglie. Enorme l’affluenza del pubblico, al punto che è stato aperto anche lo spazio sovraelevato dell’aula magna per contenere tutti i partecipanti e sono state aggiunte delle sedie prelevate dalle classi nella parte bassa della stessa per consentire agli intervenuti di seguire comodamente la presentazione generale dei vari indirizzi di specializzazione presenti nell’offerta formativa del nostro istituto.

Il dirigente scolastico, dott. Ing. Giuseppe Garagiola, ha tenuto il discorso introduttivo, coadiuvato successivamente da interventi di altri docenti che hanno illustrato le caratteristiche dei vari corsi di specializzazione. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nei vari laboratori in cui si svolgono le attività pratiche specifiche di ciascun indirizzo dove hanno potuto vedere le attrezzature e le apparecchiature in dotazione, assistere ad esperimenti o dimostrazioni pratiche, visualizzare progetti già realizzati dagli studenti negli scorsi anni o in fase di realizzazione. Ad accoglierli hanno trovato docenti e studenti pronti a rispondere alle varie domande e alle richieste di informazione.

Nel corso dell’evento sono state anche distribuite circa 200 copie, letteralmente andate a ruba, di un numero straordinario del nostro giornalino chiuso in anticipo e stampate appositamente per l’evento. L’appuntamento si rinnoverà nella seconda giornata di open day prevista per sabato 16 gennaio 2016.

Un ringraziamento alla commissione orientamento, coordinata dalla prof. Flavia Grimoldi, che ha lavorato alacremente e a tutti i partecipanti, sia docenti e alunni dell’istituto, che potenziali nuovi studenti e i loro familiari

TESTIMONIAL ALL’OPEN DAY

Il 21 novembre scorso ho vissuto un'esperienza nuova e particolare: ho partecipato attivamente all'open day, spiegando ai ragazzi dell'orientamento in entrata le caratteristiche dell’ indirizzo di specializzazione informatica che frequento.

Come prima cosa, in aula magna, il preside ha presentato la scuola, gli studenti, i professori e gli indirizzi disponibili, poi ogni ragazzo è andato nel laboratorio della specializzazione per la quale aveva più interesse. Prima della "spiegazione" di noi studenti, in ogni aula un docente ha presentato nello specifico il proprio indirizzo, dalla prima alla quinta, cosicché i giovani i loro genitori potessero farsi un idea su ciò a cui sarebbero andati incontro. A fine spiegazione, i ragazzi si sono seduti vicino a noi, ed abbiamo iniziato a parlare con loro e a presentare i nostri lavori in generale, senza andare nei particolari. Ho spiegato ai ragazzi con i quali ho parlato che la scuola dà la possibilità di avere conoscenze complete in campo informatico e, inoltre, dà la possibilità di affrontare il percorso universitario senza troppe difficoltà. Abbiamo avuto tre gruppi di persone che sono entrate nell'aula di informatica.

Nel valutare la mia esperienza personale, credo di essere stato accurato nel descrivere la scuola e spiegarle caratteristiche dell’indirizzo che frequento, così da influenzarli nella scelta di iscriversi al nostro itis.

**Samuele Cedri**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E STAGE

La nuova legge 107 della Buona Scuola sottolinea l’importanza di una collaborazione tra gli istituti tecnici e professionali ed il mondo produttivo–lavorativo, tale che, sinergicamente, si possano formare figure professionali adeguatamente preparate e profili rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Mentre curano la propria formazione culturale frequentando la scuola, i futuri periti devono fare esperienza concreta della realtà lavorativa del proprio settore di specializzazione per un totale di 400 ore da trascorrere nelle aziende. Tale monte ore viene così ripartito nel corso del triennio che porta al conseguimento del diploma: 160 ore tra alternanza scuola lavoro e stage estivo in terza, 160 ore in quarta e 80 ore in quinta (per poter dedicare più tempo alla preparazione all’esame di stato).

Pertanto ogni consiglio di classe deve distribuire tra i propri componenti ruoli e compiti: individuare il tutor scolastico, l’intrattenitore di rapporti con le aziende, il formatore che si incaricherà della preparazione degli studenti sulle norme di sicurezza INAIL per poter sostenere con esito positivo il test on-line (condizione essenziale per poter essere ammessi in azienda), inserire dati nel sistema, produrre la documentazione, intrattenere rapporti con il medico della medicina del lavoro, monitorare il percorso di stage in azienda o via telefono, ritirare la documentazione dalle aziende tramite gli studenti, eseguire la valutazione dello stage tenendo conto del giudizio formulato dal tutor aziendale e ricavare da esso il livello delle competenze acquisite per la certificazione. Il consiglio di classe deve inoltre fare propria la valutazione ottenuta dagli studenti e registrarla.

Ogni studente dovrà sostenere e superare il test INAIL, dotarsi dei dispositivi individuali di sicurezza e sottoporsi a visita medica da parte di un medico della medicina del lavoro prima di entrare in azienda.

Come già accennato, il periodo previsto per la classe terza è di 160 ore. Il 50% deve essere fatto in alternanza scuola lavoro che prevede la sospensione dell’attività didattica per due settimane (tra febbraio marzo) e il restante 50% al termine delle attività didattiche, prima dell’inizio dell’anno scolastico successivo.

I consigli di classe della 4M1, 4M2 e 4T hanno deliberato il proseguimento dell’attività di l’alternanza scuola lavoro iniziata lo scorso anno. Il periodo per queste classi, orientativamente, è scandito in due settimane tra febbraio e marzo e una settimana al termine dell’anno scolastico.

Per tutte le classi terze e quarte i consigli di classe hanno deliberato l’attività di stage che, per le classi quinte, è riservata agli studenti meritevoli. Il Responsabile del progetto Alternanza Scuola-Lavoro e delle attività di stage è il prof. Salvatore Messina al quale ci si può rivolgere per qualsiasi informazione o chiarimento. In istituto è attivo anche un ufficio Placement che si occupa di inserire i curriculum vitae degli studenti in una banca dati e facilita il loro inserimento nel mondo del lavoro.

**Antonella Palomba, Salvatore Messina**

IL FUTURO DEL LAVORO E’ GIA’ QUI

Lo scorso 19 novembre la classe 5I ed un gruppo di studenti meritevoli delle quarte e quinte del nostro istituto hanno partecipato, insieme ad altri studenti del quarto e quinto annodelle scuole superiori della Lombardia,alla XXII Giornata Nazionale Orientagiovani presso il teatro Strehler di Milano. L’evento, organizzato da Confindustria aveva per titolo “Il futuro del lavoro è già qui”. Tema centrale è stata l’istruzione tecnica superiore come strumento per affrontare le sfide del lavoro del futuro.

C’è un vuoto nei percorsi formativi italiani: la formazione post-diploma professionalizzante (sia universitaria, lauree triennali; sia post-secondaria, ITS). In paesi avanzati come Germania, Gran Bretagna, Francia, i giovani che escono dalla scuola secondaria si trovano di fronte a due alternative: un percorso accademico e un percorso breve professionalizzante. Ai giovani italiani, invece, quest’opportunità è sostanzialmente preclusa. Il tessuto produttivo nazionale è caratterizzato da una netta prevalenza del comparto *medium-tech* – ma anche dalla difficoltà delle imprese di reperire nel mercato del lavoro i tecnici superiori. Sono figure preziose per la loro pervasività in tutti i settori produttivi e dimensioni aziendali, capaci di ricoprire ruoli di responsabilità in ambito produttivo-tecnico, ma che, sino a oggi, il nostro sistema educativo non è riuscito a produrre in quantità e qualità sufficienti, dando luogo a un fenomeno di evidente *skill-shortage*. Se solo si pensa che, a fronte di 270mila immatricolati all’università, gli immatricolati negli ITS siano solo 2271, si capisce come questo vuoto sia una delle cause della disoccupazione giovanile e un freno alla competitività delle nostre imprese.

In Italia si stima che il deficit di tecnici intermedi sia di circa 61mila unità. Ma la maggior parte dei giovani non lo sa. Si assiste, così, al paradosso di imprese che non trovano la forza lavoro qualificata di cui hanno bisogno per competere sui mercati internazionali e di giovani in condizioni di disoccupazione o sotto-occupazione perché dotati di competenze che non servono al mercato del lavoro o che, comunque, risultano spendibili unicamente in settori e ambiti a bassa crescita occupazionale. Orientagiovani 2015 ha cercato di fornire agli studenti che si trovano in prossimità della conclusione del loro percorso scolastico una serie di spunti di riflessione e di elementi di conoscenza sulle caratteristiche e sui tratti evolutivi del mercato del lavoro, in termini di profili professionali e abilità più richieste, unitamente ai percorsi formativi più funzionali a un efficace inserimento lavorativo.

Sono state presentate, in maniera fresca e accattivante, le principali evoluzioni dei settori produttivi ad alta tecnologia e i percorsi formativi che aiutano l’industria a crescere e i giovani a trovare lavoro più rapidamente. Nello specifico, è stata data ampia visibilità ai percorsi ITS – Istituti Tecnici Superiori presentati come un'opzione formativa post-diploma valida sotto il profilo della qualità educativa e, al contempo, appagante e motivante rispetto alle caratteristiche individuali di chi decide di frequentarle. Il Teatro Strehler che ha ospitato la manifestazione è stato trasformato in un ambiente manifatturiero “vivente” attraverso tecnologia laser e robotica, droni, proiezioni 3De filmati ad alta carica emozionale. In aggiunta, è stato dato particolare risalto alle voci dei giovani che, hanno parlato direttamente ai loro coetanei delle proprie esperienze.

E’ stato inoltre proposto, con lo slogan “Fotografa la tua idea di industria di domani col tuo cellulare!” un contest di fotoin luoghi industriali (accanto a macchinari, lavoratori, imprenditori) realizzate dagli studenti. Il miglior scatto è stato premiato nel corso dell’evento.

(Tratto dal documento di invito alla manifestazione)

**ESPERIENZA AL TEATRO STREHLER DI MILANO**

*Il racconto della partecipazione all’evento organizzato da Confindustria fatto dai ragazzi.*

 Il giorno 19 novembre ci siamo trovati alla stazione di Saronno, per poter prendere il treno per Milano, direzione teatro Strehler.

Una volta arrivati a Milano abbiamo raggiunto il teatro a piedi, passando per il parco Sempione, dietro il Castello Sforzesco. Giunti al teatro siamo stati accolti dal personale che, dopo averci dato dei gadget per poter prendere appunti, ci ha fatti accomodare in sala, nell’ attesa dell’ inizio dello spettacolo organizzato da Confindustria. Il conduttore principale era Francesco Facchinetti, che faceva domande al pubblico, coinvolgendolo. Le domande erano relative alle nostre intenzioni post diploma.

Successivamente ha presentato un percorso di studi alternativo all’università, chiamato I.T.S. (istituto tecnico superiore). Si tratta di una scuola adatta a formare tecnici nei diversi settori, facendo fare loro esperienze lavorative. A supporto di questa idea erano presenti diversi imprenditori e rappresentanti di grandi aziende multinazionali come Dallara, Microsoft e Huawei. Si è inoltre parlato di come potrebbero essere le industrie del futuro, che diventeranno più ecologiche, innovative e tecnologiche, con una maggiore presenza femminile e rafforzare il settore.

Confrontandoci, l’intervento che più ci ha interessato è stata la presentazione, da parte di un piccolo imprenditore, di una sua idea molto interessante, i cui diritti di produzione interessavano già molte aziende: un dispositivo col quale, con un semplice tocco, permette di ordinare la pizza dove, come e quando si vuole. Geniale! Un’altra conversazione che abbiamo trovato molto curiosa è stata quella con il presidente dell’azienda automobilistica Dallara che, con immagini e filmati, ha stuzzicato la nostra fantasia nel campo dei motori.

Tutto sommato, quindi, stiamo parlando di un evento che si è dimostrato decisamente interessante ed informativo. Inoltre è riuscito ad aprire gli occhi a noi ragazzi verso il mondo delle aziende, che è sempre più tecnologico e innovativo, e che quindi, come ha detto nel suo discorso il presidente di Confindustria Squinzi, necessita di persone che sappiano stare al passo di queste innovazioni: queste persone siamo, ovviamente, noi giovani.

**Mattia Busnelli, Luca Lombardi, Alessandro Lovera, Luca Venier e Gianluca Vignati**

 Per la 22° giornata nazionale Orientagiovani il preside Giuseppe Garagiola, con l’aiuto del professor Messina, ha selezionato 30 ragazzi tra i frequentanti le quinte dell’istituto Riva.

Alla mattina del 19 Novembre i 30 ragazzi si sono ritrovati alle 8:15 alla stazione di Saronno. Alle 8:30, accompagnati dal prof Messina, hanno preso il treno diretto per Milano Cadorna . Verso le 9:15 i ragazzi sono arrivati alla stazione di Milano, hanno proseguito a piedi attraversando il castello Sforzesco fino a raggiungere il teatro Strehler.

Sul piazzale del teatro altri ragazzi attendevano in fila l’ingresso a teatro. Giunto il loro momento i ragazzi sono entrati, hanno posato i loro giubbotti e zaini nel guardaroba e hanno ricevuto dei piccoli omaggi offerti dagli sponsor del convegno. Alle 10:00 circa lo spettacolo ha avuto inizio. La sorpresa di tanti è stata quella di scoprire che il conduttore era Francesco Facchinetti. Questi ci fece accomodare e incominciò a spiegare il significato della giornata. Il progetto Orientagiovani è un progetto organizzato da Confindustria e Assolombarda e consiste nello spiegare come sarà il lavoro in futuro con l’aiuto di manager di grandi aziende che davano consigli su come, secondo loro, i ragazzi dovrebbero informarsi per riuscire a trovare un lavoro in futuro .

Appena iniziato il convegno prese la parola il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, che ringraziò i partecipanti, dopo di che Facchinetti intervistò diversi manager di grandi aziende italiane che, come riportato prima, spiegarono come secondo loro dovrebbe essere il mondo del lavoro in futuro. Dopo le varie interviste vennero premiate diversi ragazzi che avevano partecipato ai vari concorsi organizzati da Confindustria.

Verso le 12:30 il convegno terminò , i ragazzi ripresero i loro indumenti e si diressero di nuovo verso la stazione per poi da lì tornare alle loro abitazioni.

 **Luca Marangoni**

PRONTI… VIA!

Il 24 novembre scorso si è effettuata, presso il Parco del Lura a Saronno, la consueta fase di Istituto della Corsa Campestre della nostra scuola.

Numerosi i partecipanti che con determinazione e fatica hanno portato a termine la gara.

Purtroppo, anche quest’anno, un gruppo di ‘furbetti’ ha tentato di imbrogliare non partecipando correttamente, secondo le regole della sportività leale. Spiace questo atteggiamento che non qualifica in modo positivo questi ragazzi, ma che è, soprattutto, una presa in giro nei confronti dei compagni che con serietà e , credetemi, vera fatica, sono arrivati correttamente a tagliare il traguardo.

La classifica generale completa potrà essere visionata nella bacheca sita in palestra. Qui sotto si riportano solo i primi sei qualificati per la categoria Allievi, a cui appartengono i nati negli anni 1999, 2000, 2001 e 2002, e per la categoria Juniores, per i nati negli anni 1997 e 1998.

Categoria Allievi :

1° classificato: **Triulzi Edoardo**, classe 2E

2° classificato: **Chaouachi Taher**, classe 2G

3° classificato: **Valenti Giovanni**, classe 3E2

4° classificato: **Iaconeta Luca**, classe 2I

5° classificato: **Dittaro Gabriele**, classe 2L

6° classificato: **Romano Cristian**, classe 2I

Categoria Juniores:

1° classificato: **Vacca Lorenzo**, classe 5E2

2° classificato: **Alberio Alessio**, classe 4T

3° classificato: **Belloni Manuel**, classe 2D

4° classificato: **Scotti Luca**, classe 5E2

5° classificato: **Volontè Nicola**, classe 4E1

6° classificato: **Crivellaro Davide**, classe 3M2

Ringraziamo per l’aiuto sempre importante ed irrinunciabile il prof Adriano Zasso, che benché sia ormai un pensionato, risponde sempre in modo entusiasta agli inviti di collaborazione dei colleghi di Scienze Motorie. Si ringrazia la prof.ssa Raffaella Scolari e il prof. Giuseppe Morrone per la preziosa collaborazione logistica. Un ringraziamento particolare anche al signor Francesco Emanuele, senza il quale molte attività sportive svolte all’interno ed all’esterno della scuola sarebbero più faticose da organizzare.

Alla fine della manifestazione il Dirigente Scolastico presente come sempre, ha premiato i primi tre classificati delle due categorie. Ringraziamo anche lui, per aver preferito il freddo penetrante di una uggiosa giornata autunnale al caldo di una accogliente presidenza.

Complimenti e ringraziamenti per la partecipazione a tutti i ragazzi che hanno portato a termine la gara.

Per tutti un arrivederci al prossimo anno!

**Laura Davide**

LE FATICHE DI ERCOLE

 “Le Fatiche di Ercole” fanno parte da alcuni anni del progetto di accoglienza classi prime dell’Itis “Giulio Riva”. Ma, dal punto di vista pedagogico, cosa sono e cosa rappresentano?

Le fatiche di Ercole sono un percorso che inizia a ottobre e si conclude nel mese di marzo, un percorso di costruzione, invenzione di prove, sfide, staffette, gare competitive che le classi prime dell’istituto rivolgono alle altre squadre avversarie.

Sono prove che ciascuna classe inventa, organizza, costruisce e sottopone ad un'altra sezione. Una vera competizione, unica nel suo genere, anche perché unica nel territorio provinciale e forse lombardo, una gara che si sviluppa nella preparazione teorico/ pratica delle prove da superare da parte delle classi nei primi tre mesi dell’anno e nell’esecuzione e nel superamento delle prove stesse durante una mattina scolastica.

I ragazzi delle classi prime, insieme, si impegnano ad inventare ostacoli difficili, problemi intricati da sottoporre ai loro pari, staffette e gare fisiche di notevole portata. Le classi si trasformano in vere e proprie squadre capitanate dai rappresentanti, identificate da un colore, un simbolo che si scelgono.

I gruppi sono così incitati e supportati dagli stessi docenti che, alleati e sostenitori come dei coach, a loro volta avranno preparato prove didattiche e culturali per altre sezioni ed aiuteranno le loro classi a superare le stesse inventate da colleghi diversi.

Ogni ragazzo della squadra è impegnato a mettere in campo le sue abilità e le risorse che pensa di avere su due fronti molto pratici: l’invenzione di prove da sottoporre agli altri e l’esecuzione delle stesse che i pari sottoporranno a lui.

La gara, che ha in sé la possibilità di incanalare positivamente la competizione presente soprattutto nelle classi maschili, è organizzata per dare spazio di espressione alle diverse personalità costituenti i gruppi. Le prove infatti si sviluppano attorno ad una gamma di quesiti ed esercitazioni che spaziano dalla conoscenza culturale e didattica del programma di studio delle classi prime all’esercitazione meramente fisica e sportiva.

(A cura dell’equipe di RAdiCI)

NON SOLO CALCIO…

*Nella nostra rassegna di interviste a studenti che praticano attività sportive particolari abbiamo fatto una chiacchierata con Ilaria Cuciniello**di 4I che pratica il Karate.*

*Ecco cosa ha risposto alle nostre domande:*

**Da quanto tempo pratichi questo sport? Lo pratichi a livello agonistico?**

.

Lo pratico da quando avevo 8 anni, più o meno da febbraio 2006, da circa10 anni. Non partecipo a gare o competizioni perché non provo interesse. Per un anno però sono stata campionessa regionale.

**Come è nata in te questa passione?**

Quando ero piccolina alle scuole elementari di Lomazzo svolsero un piccolo corso di Karate; ciò mi affascinò in modo tale da cominciare a praticarlo l’anno dopo.

**Di quale società fai parte e in quale categoria gareggi?**

Faccio parte della scuola Sho Kan Karate Do Cirimido. La categoria si decide in base al peso, età, altezza e livello di cintura. L’ultima volta fui classificata nella categoria femminile esordienti.

**Quale stile pratichi? Ne pratichi o ne hai provati anche altri?**

Pratico lo stile shotokan.

**Ci spieghi brevemente le caratteristiche di questo stile?**

È uno stile diviso in tre parti: Kihon (i fondamentali), Kata (forme o sequenze di movimenti, ovvero un combattimento reale contro uno o più avversari immaginari) e Kumite (combattimento).

**Cosa ti ha insegnato questo sport?**

Ci insegna ad aumentare la nostra spiritualità essendo appunto uno sport a scopo difensivo: ci fa crescere e maturare, ci insegna ad agire con serietà oltre che a difenderci da eventuali situazioni di aggressione.

**Quanto e dove ti alleni? In cosa consiste la tua preparazione fisica?**

Mi alleno il lunedì e il giovedì dalle 19:00 alle 21:00 nella palestra delle scuole elementari di Cirimido, dove abito. Inizialmente per più di mezz’ora si effettua il riscaldamento, dopodiché si inizia l’allenamento in preparazione dell’esame di cintura (che si effettua a giugno; l’esame prevede il Kihon, il Kata e infine il Kumite), al corso di difesa personale o vari esercizi per il miglioramento personale. Essendo una cintura nera posso dedicarmi all’insegnamento agli allievi.

**Segui un’alimentazione particolare?**

No, nulla di particolare.

**A quali competizioni hai partecipato? Hai ottenuto risultati particolarmente importanti?**

**(luogo, data, piazzamento)**

Partecipavo a varie gare che si effettuano in provincia di Varese. La più importante risale al 24 maggio 2009 a Fagnano Olona nella quale ho conquistato il secondo posto.

**Che programmi hai per il futuro?**

Nessun programma in particolare. Quando sarò più grande, se avrò l’opportunità, seguirò il corso di allenatore e infine quello di maestro.

**Cosa pensano i tuoi genitori di questa tua attività?**

I miei genitori sono davvero contenti di questa passione e la bravura che ho sviluppato nel corso degli anni, sono sempre stati favorevoli nel mandarmi in palestra.

**Consiglieresti il karate ai giovani della tua età?**

Si, lo consiglio fortemente.

**Riesci a sostenere questo sport economicamente? Avete qualche sponsor?**

Sì, riusciamo tranquillamente a sostenere le spese. Abbiamo vari sponsor, come esempio c’è Immobiliare 2001 s.r.l. o la D.A. di Riva Sergio (il nostro maestro) che pubblicizzano la nostra scuola di karate.

**Afifa Saeed, Martina Nasca**

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

### È accaduto…

√ - Il 1 settembre si è riunito il collegio dei docenti di inizio anno scolastico.

√ - Il 1e 2 settembre si sono svolti gli esami di integrazione.

√ - Il 3 e 4 settembre si sono svolti gli scrutini finali – seconda sessione - per gli studenti con debito formativo.

√ - Il 9 settembre si sono riuniti i vari dipartimenti per stilare la programmazione annuale..

√ - Il 14 settembre è iniziato l’anno scolastico.

√ - Il 19 settembre i coordinatori ed i docenti hanno incontrato i genitori degli studenti delle classi prime.

√ - Il 23 settembre sono iniziati gli incontri dell’equipe di RAdiCI con le classi prime, seconde e terze.

√ - Dal 28 settembre al 5 ottobre si sono svolti i consigli di classe con le elezioni dei rappresentanti dei genitori in consiglio di classe.

√ - Il 6 ottobre si è svolto un collegio docenti straordinario.

√ - L’8 ottobre al teatro Giuditta Pasta di Saronno è andato in scena lo spettacolo “The war is over, if you want it” ideato dagli studenti partecipanti al progetto musicale – teatrale M.A.D. (Music & Art Department) con la regia della prof Maria Assunta Romeo, Fabius Constable e Luca Cascone.

√ - L’8 ottobre la classe 5M è stata accompagnata alla fiera delle macchine utensili (E.M.O.) dai prof.Di Tella F. e Morrone.

√ - Il 13 ottobre le classi 4E1, 4E2, 4I, 5E e 5I sono andate in visita a EXPO Milano 2015 accompagnate dai prof. Calandruccio, Castelnovo, Favia, Gullà, Iannella, Lazzari e Maccarrone.

√ - Il 19 ottobre è entrato in vigore l’orario delle lezioni definitivo.

√ - Il 19 ottobre le classi prime, suddivise in due gruppi, si sono alternate in aula magna per assistere allo spettacolo teatrale “The war is over, if you want it” e svolgere un lavoro di feed- back.

√ - Il 22 ottobre le classi 3M1, 3M2, 4M1 e 5T sono andate in visita a EXPO Milano 2015 accompagnate dai prof. Ciceroni, Consonni, Coppola, Gianoglio, Iaffaldano, Marazzi, Messina e Morrone.

√ - Il 23 ottobre si sono svolte le elezioni dei rappresentanti degli studenti in consiglio d’istituto e nei consigli di classe.

√ - Dal 2 al 9 novembre si sono riuniti i consigli di classe interquadrimestrali.

√ - Il 6 e 7 novembre in aula magna si è svolta l’iniziativa “Spazio Orientamento”, riservata agli studenti di terza media in vista della scelta di un corso di studi superiore.

√ - Il 10 novembre è stata effettuata una prova di evacuazione dell’istituto.

√ - L’11 e 12 novembre gli studenti delle quinte dell’Itis e quelli degli istituti superiori della città hanno partecipato, nell’aula magna del nostro istituto, al Salone dello Studente 2016 per l’orientamento post diploma.

√ - Il 19 novembre la classe 5I ed un gruppo di studenti meritevoli hanno partecipato alla XXII Giornata Nazionale Orientagiovani promossa da Confindustria. L’evento, dal titolo “Il futuro del lavoro è già qui”, si è svolto al teatro Strehler di Milano.

√ - Il 19 novembre si è riunito il collegio dei docenti.

√ - Il 21 novembre si è svolto il primo open day nel nostro istituto.

√- Il 24 novembre si è svolta la fase d’istituto della corsa campestre per i campionati studenteschi presso il parco del Lura a Saronno.

√ - Il 25 novembre sono iniziati gli incontri dell’equipe di RAdiCI con gli studenti delle classi prime per organizzare l’evento “Le 12 Fatiche di Ercole”.

√ - Il 17 dicembre si sono tenute le riunioni di dipartimento.

**Accadrà…**

**►** Il 22 dicembre terminerà il primo quadrimestre.

**►** Dal 23 dicembre al 6 gennaio ci saranno le vacanze natalizie.

**►** Laprima settimana di lezione di gennaio sarà dedicata al recupero ed alle prove comuni.

**►** L’11 gennaio avranno inizio gli scrutini del primo quadrimestre.

**►** Il 16 gennaio si svolgerà il secondo Open Day.

**►** Il 4 febbraio si terrà in istituto l’evento “Le 12 Fatiche di Ercole”, gestito dall’equipe di RAdiCI, nell’ambito del progetto di accoglienza delle classi prime.

**In redazione:** Antonella Palomba, Ilaria Cuciniello, Martina Nasca e Afifa Saeed.

**Hanno collaborato:** Mattia Busnelli, Samuele Cedri, Gabriele Dittaro, Astrid Girola, Sofia Leoni, Fabio Lisi, Luca Lombardi, Alessandro Lovera, Luca Marangoni, Luca Morsini, Chiara Penzo, Filippo Velati, Luca Venier e Gianluca Vignati

Un ringraziamento particolare alla prof. **Laura Davide**, al prof. **Salvatore Messina**, a tutti i prof. che hanno incoraggiato i loro studenti a scrivere gli articoli, all’**equipe di RAdiCI** e al sig. **Michele Simone** che ha provveduto alla stampa delle copie del nostro giornalino distribuite all’open day.

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE**

**“GIULIO RIVA”**

**Corsi diurni e serali**

**Via Carso, 10 – 21047 Saronno (VA)**

**Tel. 02/96703088 – Fax 02/9609391**

**http://www.itisriva.va.it e-mail: segreteria@itisriva.va.it**